

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015-18: PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO derivanti dal RAV

Descrizione delle priorità		Descrizione del relativo traguardo triennale	Obiettivi di processo da aggiornare e monitorare annualmente	
1	<p><u>Risultati scolastici</u> La priorità irrinunciabile è costituita dal livello medio degli apprendimenti nei diversi anni di corso ed in uscita, per confermare i positivi risultati attuali.</p>	<p>Raggiungimento della totalità degli obiettivi didattici in termini di competenza per il 90% degli alunni nella Scuola Primaria e per il 75% nella Scuola Secondaria (dati migliorativi rispetto ad oggi), nella prospettiva di un'effettiva significatività della certificazione delle competenze</p>	1. Progettazione (3.1.b)	= Graduale completamento curricoli disciplinari e percorsi per maturazione competenze trasversali; Prove comuni per competenze disciplin e transdiscipl
			2. Valutazione (3.1.c)	= Criteri comuni di valutazione (prove e scrutini) in ciascun ordine di scuola con coerenza verticale, per apprendimenti e per certificazione competenze.
			3. Dimensione metodologica (3.2.b)	= Interazione didattica fondata sulla maturazione di competenze; Utilizzo competente dispositivi digitali e interattivi da parte dei docenti; Incidenza sollecitazioni metodologiche da parte dei Dipartimenti attraverso proposte di pratiche e di formazione tese allo sviluppo della didattica per competenze
			4. Recupero e potenziamento (3.3.b)	= Azioni di recupero dove non raggiunti gli obiettivi didattici e incremento azioni di potenziamento attraverso differenziazione didattica
			5. Controllo processi (3.5.b)	= Controllo differenziale esiti INVALSI stessa classe o stessa platea, rapportando nel tempo il dato interno rispetto al dato nazionale; Monitor. risultati a distanza (per ex alunni); codice di autodisciplina per evitare "teaching to test" e assicurare studio dati INVALSI; ogni progetto POF deve indicare la propria incidenza sul perseguimento della presente priorità.
			6. Collaborazione tra docenti (3.6.c)	= vedi sopra punti 1, 2 e 3 attraverso piena condivisione tra colleghi
			7. Coinvolgimento famiglie (3.7.b)	= Azioni di informazione e confronto per consapevolezza e collaborazione nella crescita delle competenze trasversali in termini di esperienze, relazioni, autonomia e respons.
2	<p><u>Competenze di cittadinanza</u> (con riferimento particolare alle <u>competenze sociali e civiche</u>) Altrettanto irrinunciabile è la priorità costituita dal livello medio del comportamento, inteso come insieme delle competenze sociali e civiche</p>	<p>Valutazione positiva del comportamento per il 90% degli alunni nella Primaria e per il 75% nella Secondaria (dati migliorativi rispetto ad oggi)</p>	1. Progettazione (3.1.b)	= Promozione e manutenzione responsabilità docenti, genitori e alunni per raggiungimento obiettivi educativi, con ruolo propulsivo Dipartimenti, ruolo di gestione a Moduli/Consigli e ruolo di garanzia a dirigente
			2. Valutazione (3.1.c)	= Criteri verticali per valutazione comportamento (raggiungimento obiettivi educativi valutato su indicatori precisi – ev. prove -)
			3. Dimensione relazionale (3.2.c)	= Cura e autovalutazione relazioni tra docenti, genitori e alunni per convergenza su obiettivi educativi
			4. Continuità (3.4.a)	= vedi sopra punto 2
			5. Controllo processi (3.5.b)	= vedi sopra punti 2 e 3; ogni progetto POF deve indicare la propria incidenza sul perseguimento della presente priorità.
			6. Collaborazione tra docenti (3.6.c)	= vedi sopra punto 1
			7. Coinvolgimento famiglie (3.7.b)	= vedi sopra punti 1 e 3